

L'anno prossimo sarò in prima media e per questo evento ho delle paure. Per esempio, ho paura di incontrare professori/esse severi/e, di affrontare argomenti incomprensibili, di non restare al passo con i compiti, di perdere alcune amicizie...

Però questi aspetti hanno un lato positivo: i professori/esse severi/e mi faranno studiare di più; la paura di non restare al passo con i compiti me li farà fare più velocemente; la paura di perdere alcune amicizie mi aiuterà a farne altre.

Quando sarò in prima media cambierà anche il mio modo di vivere perché, per studiare di più, avrò meno tempo libero, dovrò rinunciare ad alcune attività, starò di meno con i miei amici. Non dovrò perdere neanche un secondo della lezione, se vorrò andare bene a scuola!

Io, per l'anno prossimo, mi aspetto: molti più compiti, la scuola più grande, meno tempo libero, meno divertimento con i miei amici, nuove amicizie, amicizie che perderò, forse qualche bullo, nuove materie, argomenti più difficili, professori/esse più severi/e, voti più bassi, più argomenti da studiare.

La prima media ha molte paure, ma anche molte gioie, è come se fosse piena di sentimenti.

Se anche cambierà il mio modo di vivere, non mi interessa più di tanto, perché l'importante sono le cose belle della prima media e non quelle brutte, perché quelle brutte ti fanno spaventare, ma non c'è niente da spaventarsi, perché anche se non ci sono ancora andato, non penso che sia così brutta!

Matteo B.